

**Regolamento Didattico del Corso di STUDI della
Laurea Specialistica in Psicologia Clinica appartenente alla
Classe 58/S (CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN-PSICOLOGIA)
afferente alla Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano**

ARTICOLO 1

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi generali

Il Corso di Laurea Specialistica in Psicologia Clinica assicura allo studente una formazione approfondita nei diversi settori della psicologia ad orientamento clinico, con particolare attenzione per gli aspetti individuali e relazionali. Le prospettive del laureato in Psicologia Clinica sono l'esercizio di funzioni professionali di elevata responsabilità, da una parte nell'ambito delle attività diagnostiche, di prevenzione, di abilitazione-riabilitazione e di sostegno rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, dall'altra nelle attività di sperimentazione in ambito di ricerca, in Enti pubblici o privati. E' inoltre facoltà del laureato in Psicologia Clinica il concorrere per l'accesso a scuole di Specialità che diano adito alla posizione professionale di psicoterapeuta, e ai Dottorati di Ricerca.

Gli obiettivi formativi specifici

Sulla base degli obiettivi formativi qualificanti riportati nell'allegato al D.M. 28 novembre 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale no. 18 del 23 gennaio 2001, gli obiettivi formativi specifici comprendono:

- la capacità di organizzare ragionamenti teorici, indirizzi progettuali e piani operativi che mutuino conoscenze da più ambiti teorico-applicativi della Psicologia Clinica
- la capacità di interagire autonomamente con pazienti di competenza per la psicologia clinica
- la capacità di progettare, condurre e valutare interventi negli ambiti clinici di riferimento
- la capacità di somministrare e validare test psicologici
- la capacità di acquisire, elaborare e presentare dati scientifici
- l'attitudine a lavorare in modo collaborativo e propositivo nell'ambiente clinico e di ricerca
- l'attitudine all'uso delle tecnologie di riferimento

ARTICOLO 2

Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Specialistica occorre essere in possesso di una Laurea triennale, o di una laurea specialistica o di una laurea ottenuta nell'ambito del Vecchio Ordinamento, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso di Laurea Specialistica avviene per numero regolamentato, stabilito di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione dell'Università. I criteri di accesso e le modalità di selezione vengono stabiliti annualmente dal Consiglio di Facoltà e resi pubblici nel relativo bando d'ammissione.

ARTICOLO 3

Crediti

Il credito è l'unità di misura del lavoro dello studente e corrisponde a 25 ore.

Il lavoro dello studente comprende le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, quelle relative alle prove in itinere e di esame, ai seminari e a tutte le altre attività formative previste; comprende, inoltre, le ore di studio e di impegno personale, necessarie per preparare le prove di valutazione e per svolgere le attività formative non direttamente collegate alla didattica in aula (relazioni scritte, progetti, tirocini, competenza linguistica e informatica, ecc.).

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 50% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4

Durata del Corso di Laurea

La durata del Corso di Laurea Specialistica è di due anni.

Per conseguire la Laurea Specialistica lo studente deve aver acquisito almeno 300 crediti, di cui 180 in un Corso di laurea triennale.

In ciascun anno del Corso di Laurea è prevista l'acquisizione da parte dello studente di una media di 60 crediti.

ARTICOLO 5

Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, per la prova finale, "altre".

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica.

Le attività formative affini o integrative forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la verifica del conseguimento del titolo di studio.

Le attività formative "altre" sono definite conformemente a quanto previsto dall'art. 10 comma 1 lettera F del D.M. 509/1999 e successive modificazioni.

ARTICOLO 6

Piano degli studi

L'attività didattica si articola secondo il Piano degli Studi riportato nell'allegato 1.

ARTICOLO 7

Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dal presente Regolamento didattico. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento del Corso afferente alla Classe 58/S delle Lauree Specialistiche in Psicologia.

A tale scopo lo studente deve presentare al Consiglio di Corso di Studi una richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale.

I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata "commissione piano di studi" e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria degli Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Il piano degli studi può essere modificato più volte durante il corso di studi, previa approvazione del Consiglio di Corso di Studi, secondo i tempi previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo

ARTICOLO 8

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri.

Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica.

Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti.

I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso.

Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono anche essere tenuti in lingue dell'Unione europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

Tali attività e forme didattiche previste sono riportate nell'allegato 1 in adempimento all'Art 9 comma 2 dell'RDA.

ARTICOLO 9

Tirocini

I tirocini pratici per l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo saranno disciplinati con specifiche norme approvate dal Consiglio di Facoltà nel rispetto della normativa vigente.

L'attività di tirocinio verrà comunque svolta interamente post lauream.

ARTICOLO 10

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria salvo motivata richiesta scritta di deroga (rispetto ad uno o più corsi) da parte dello studente al Presidente che trasmette il caso al Consiglio di Corso di Studi per approvazione.

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 20.4 del Regolamento Didattico d'Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica.

All'inizio dell'attività formativa il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza.

Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria degli Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze.

Sbarramenti

In riferimento al disposto degli Art. 13 e 13 bis del RDA, il CCdS, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti .

ARTICOLO 11

Tutorato

In materia di orientamento nel corso degli studi il Corso di Laurea fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Laurea, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola Media Superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono scelti dal Consiglio di Corso di Studi dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico agli organi previsti dal regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 12

Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva.

Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti a discrezione del docente che ne dà informazione all'inizio del corso. Nel caso di esami scritti i compiti vengono conservati a cura della segreteria di corso di laurea. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno 2 membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambe i casi.

Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli le commissioni di profitto sono sempre presiedute dal coordinatore del corso.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal RDA Art. 19 comma 9 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo.

ARTICOLO 13

Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito della prova finale.

Per sostenere la prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti universitari relativi a tutte le altre attività formative.

Per il conseguimento della laurea specialistica deve in ogni caso essere prevista da parte dello studente l'elaborazione di una tesi originale sotto la guida di un Relatore ed eventualmente di un secondo supervisore, detto Correlatore.

E' responsabilità del laureando individuare il Relatore di tesi e definire l'argomento della stessa..

Al Relatore viene affiancata la figura del contro-relatore nominato dal Preside della Facoltà o su sua delega dal Presidente di Consiglio di Corso e avente funzione di esporre una valutazione critica dell'elaborato

La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione.

Alla prova finale vengono assegnati 16 CFU sui 300 del percorso formativo complessivo.

La tesi è normalmente scritta in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previa motivata richiesta al Consiglio di Facoltà e autorizzazione da parte del medesimo.

Ogni elaborato deve contenere , rilegato, un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Le Commissioni giudicatrici della prova finale sono nominate dal Preside della Facoltà o dal Presidente di Consiglio di Corso e sono composte da almeno 7 membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno 5 docenti di ruolo.

Possono essere Relatori per la prova finale i Professori di prima e seconda fascia, i Professori a contratto, i Ricercatori confermati e non confermati, i docenti di ruolo anche di altre Facoltà dell'Ateneo e di altri Atenei..

Possono essere Correlatori per la prova finale i Professori di prima e seconda fascia, i Professori a contratto, i Ricercatori confermati e non confermati, i docenti di ruolo anche di altre Facoltà dell'Ateneo e di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Possono essere Contro-Relatori per la prova finale i Professori di prima e seconda fascia, i Professori a contratto, i Ricercatori confermati e non confermati, i docenti di ruolo anche di altre Facoltà dell'Ateneo e di altri Atenei.

Almeno una delle figure sopraelencate, relatore, correlatore e controrelatore, deve essere un docente di ruolo dell'Ateneo, professore di prima e seconda fascia e ricercatore universitario.

Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i Professori di prima e seconda fascia, i Professori a contratto, i Ricercatori confermati e non confermati, i docenti di ruolo anche di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in 110/110 e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. L'esame è superato se il voto è superiore o eguale a 66/110.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea, tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

Calendario delle sessioni di esame di Laurea.

Il Calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo

Il Calendario è consultabile nelle apposite bacheche della Segreteria Didattica e sull'area intranet studenti.

Seduta di Laurea.

Lo studente, nell'intranet studenti, si prenota on line all'appello di laurea nei periodi indicati nel calendario delle sessioni di laurea.

La segreteria studenti provvede ed effettuare i controlli relativi alla carriera degli studenti.

Successivamente viene inviato tramite bacheca on line un messaggio di conferma dell'ammissione all'appello di laurea contenente la media aritmetica e il punteggio di partenza.

Solo se tutte le condizioni sono rispettate, il lavoro finale viene sottoposto alla valutazione della Commissione di laurea.

Qualora lo studente intenda rinunciare per qualsiasi motivo a laurearsi nell'appello di laurea cui si è iscritto è tenuto a cancellare la prenotazione della domanda di laurea presentando richiesta scritta presso la Segreteria Studenti.

Per laurearsi in un appello successivo deve effettuare nuovamente la prenotazione nei termini previsti dal calendario delle sessioni di laurea.

Computo del voto di Laurea.

Il voto di Laurea risulta dalla somma di tre termini. Il primo termine deriva dalla media del voto ottenuto in tutti gli esami di profitto secondo la formula: $Media \times 110/30$. Nel computo della media sono inclusi oltre ai voti relativi agli esami per i corsi richiesti per ottenere il minimo dei crediti per accedere alla discussione della prova finale, anche quelli relativi agli eventuali esami in soprannumero e compresi nel piano di studi personalizzato. Per ogni esame di profitto si tiene conto dell'eventuale "lode" attribuendole il valore di un terzo di punto addizionale (30/30 e lode = 30,33). Il secondo termine è il voto ottenuto all'esame di Laurea ed è a sua volta la media dei voti attribuiti dai singoli commissari in una scala da 0 a 7. Il terzo termine (Motivato Giudizio di Eccellenza, MGE) ha un valore massimo di 3 punti. Esso viene aggiunto, su motivata proposta di almeno un commissario ed accettato all'unanimità, per tener conto di eventuali contributi originali e formativi non altrimenti quantificabili o della particolare qualità scientifica del lavoro.

La votazione finale viene deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

ARTICOLO 14

Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti in deroga all'Art. 13 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;

c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;

d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, la durata del Corso di Laurea può essere abbreviata dal Consiglio di Corso di Studi. L'eventuale abbreviazione verrà decisa caso per caso.

E' regolata come segue la possibilità di iscriversi a corsi singoli in qualità di uditori.

Per iscriversi in qualità di uditori, ed essere quindi ammessi a frequentare uno o più insegnamenti impartiti presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, occorre presentare domanda al Preside della Facoltà di Psicologia.

L'interessato si può iscrivere esclusivamente a corsi che prevedono solo lezioni frontali. È ammessa l'iscrizione ad un numero di corsi il cui totale non superi, per semestre, i 9 crediti formativi universitari attribuiti a quei corsi.

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza, per ottenere il quale l'uditore dovrà aver frequentato almeno l'80% delle ore di insegnamento.

La domanda di iscrizione, in carta semplice, deve essere indirizzata al Preside della Facoltà di Psicologia, utilizzando apposito modulo. La domanda deve essere consegnata alla Segreteria di Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, Via Olgettina 58 Milano, allegando copia della ricevuta attestante il pagamento.

La domanda va presentata

- entro il 30 settembre di ogni anno se il corso o i corsi di interesse sono impartiti nel primo semestre oppure annuali;
- entro il 31 gennaio di ogni anno se il corso o i corsi di interesse sono impartiti nel secondo semestre.

Il Preside della Facoltà di Psicologia può valutare se accogliere, non accogliere o accogliere parzialmente la domanda, in relazione alla tipologia degli insegnamenti e alle condizioni logistiche. Qualora la domanda non venga accolta o venga accolta parzialmente il candidato verrà tempestivamente informato. Nel caso di domanda non accolta gli importi versati verranno interamente restituiti.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione. Il termine per il sostenimento degli esami è fissato entro la fine dell'anno accademico in cui il candidato si sia iscritto.

La domanda andrà presentata

- entro il 31 agosto di ogni anno se il corso o i corsi di interesse sono impartiti nel primo semestre oppure annuali;
- entro il 31 gennaio di ogni anno se il corso o i corsi di interesse sono impartiti nel secondo semestre.

Per tutto quanto non previsto, si faccia riferimento all'articolo 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 15

Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi e ratificate dal Consiglio di Facoltà.

Emanato con Decreto Rettorale n. 2595 del 27 luglio 2009

**Allegato 1 al Regolamento didattico di corso di studi
del Corso di Laurea Specialistica in Psicologia Clinica**

Piano degli studi

I anno	SETTORE	crediti
Metodi e Tecniche di Ricerca in Psicologia Clinica	M-PSI/03 [base]	6
Psicopatologia Generale	M-PSI/08 [caratteriz.]	6
Psicopatologia dello Sviluppo	M-PSI/07 [caratteriz.] AAF	6 4
Teoria e Tecnica del colloquio clinico	M-PSI/07 [caratteriz.] AAF	6 4
Psicodiagnostica	M-PSI/08 [caratteriz.] AAF	6 4
Psicologia sociale della salute	SPS/07 (base)	6
Psicologia di comunità	M-PSI/05 (base) AAF	6 2
II anno		
Psicoterapia	M-PSI/08 [caratteriz.]	9
Psicoterapia di Gruppo	M-PSI/08 [caratteriz.]	6
Psichiatria	MED/25 [affini]	9
Psicologia Clinica	M-PSI/08 [caratteriz.]	9
Psicopatologia forense	MED/43 (affini)	3
Opzionali		
Psicologia delle tossico-dipendenze	M-PSI/08	6
Psicosessuologia clinica	M-PSI/08	6
Neuropsicologia Clinica	M-PSI/08	6
Psicosomatica clinica	M-PSI/08	6
Tecniche d'indagine della personalità	M-PSI/07	6
Teoria e tecniche della riabilitazione psicologica	M-PSI/08	6
Neurolinguistica Clinica	M-PSI/08	6
Psicopatologia transculturale	M-PSI/08	6
Neuropsichiatria Infantile	MED/39	6
Valutazione intervento in ambito forense e penitenziario	M-PSI/07	6
Disturbi dell'Apprendimento e dei processi cognitivi nello sviluppo	M-PSI/07	6
Prova finale		16
Altre attività formative		6
Totale		120

Titolo dell'Unità formativa

Metodi e tecniche di Ricerca in Psicologia Clinica

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Ambito disciplinare

Discipline psicologiche

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/03 – Psicometria

Anno di Corso

Primo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà possedere le competenze metodologiche fondamentali necessarie per impostare uno studio quantitativo nell'ambito della Psicologia Clinica. Lo studente dovrà quindi essere in grado di generare correttamente un'ipotesi di ricerca, selezionare il disegno più appropriato per la conduzione dello studio e identificare la strategia più corretta per l'analisi dei dati. Le competenze metodologiche acquisite nel corso dovranno mettere in grado lo studente di operare una valutazione critica della letteratura scientifica e dei progetti di ricerca proposti nell'ambito della Psicologia Clinica.

Prerequisiti (propedeuticità)

nessuna

.....

Titolo dell'Unità formativa articolata in due moduli

Psicopatologia generale

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia dinamica e clinica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia clinica

Anno di Corso

Primo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di presentare agli studenti, che nella laurea triennale hanno già acquisito conoscenze sui fondamenti della psicopatologia descrittiva, argomenti più avanzati riguardanti sia lo statuto della Psicopatologia in quanto scienza, sia contenuti specifici della Psicopatologia stessa, soprattutto per quanto riguarda la natura dei fenomeni psicopatologici ed il rapporto tra di essi.

Alla fine del processo di apprendimento lo studente deve essere in grado di definire i singoli fenomeni psicopatologici, di saperli differenziare, di saper individuare le modalità di connessione tra di essi.

1. Ciò che lo studente deve sapere al termine del processo di apprendimento:

Conoscere i fenomeni psicopatologici come costrutti clinici

Distinguere tra fatti e teorie in psicopatologia

Conoscere ed argomentare sulla molteplicità di natura dei singoli fenomeni psicopatologici

2. Ciò che lo studente deve saper fare al termine del processo di apprendimento:

Operare secondo un approccio psicopatologico nel processo semeiologico

Saper inserire le pertinenze psicopatologiche nel ragionamento clinico

Saper formulare l'assessment a partire dalla presenza di singoli fenomeni (= la psicopatologia come processo storiografico e evolutivo)

Prerequisiti (propedeuticità)

nessuna

.....
Titolo dell'Unità formativa

Psicopatologia dello sviluppo

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Altre attività formative

Ambito disciplinare

Psicologia dinamica e clinica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/07 – Psicologia dinamica

Anno di Corso

Primo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

4 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

26 ore

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

184 ore

Obiettivi formativi

Approfondire capacità critiche e operative sulle tematiche dei determinanti della psicopatologia dello sviluppo vista sotto la luce delle differenze individuali e della distribuzione della suscettibilità ad ammalare nella popolazione. In particolare l'applicazione di modelli multivariati che permettano di ragionare criticamente sulla condivisione di componenti genetiche, extragenetiche e la loro interazione nel modellare le risposte adattive e disadattive nel corso dello sviluppo e del tempo. Applicazione di tali modelli e strategie euristiche alle più comuni sindromi di interesse clinico. Le condizioni psicopatologiche nell'età evolutiva verranno inoltre trattate dal punto di vista clinico durante le ore di esercitazione che prevedono l'applicazione di percorsi diagnostici e batterie testali, oltre alla discussione di casi clinici.

Prerequisiti (propedeuticità)

nessuna

.....
Titolo dell'Unità formativa

Teoria e Tecnica del colloquio clinico

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Altre attività formative

Ambito disciplinare

Psicologia dinamica e clinica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/07 – Psicologia dinamica

Anno di Corso

Primo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

4 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

26 ore

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

184 ore

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà conoscere le caratteristiche teoriche generali e tecniche specifiche dello strumento colloquio, utilizzarne le dimensioni relazionali, di comunicazione e linguistiche in modo da saper condurre autonomamente un colloquio clinico in funzione del processo diagnostico e dell'ipotesi di lavoro

Prerequisiti (propedeuticità)

nessuna

.....
Titolo dell'Unità formativa articolata in due moduli

Psicodiagnostica

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Altre attività formative

Ambito disciplinare

Psicologia dinamica e clinica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia clinica

Anno di Corso

Primo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

4 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

26 ore

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

184 ore

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà possedere le conoscenze necessarie per impostare correttamente dal punto di vista della metodologia clinica l'assessment psicodiagnostico e per integrarne gli esiti nel ragionamento clinico complessivo. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di: a) utilizzare l'intervista clinica per generare quesiti specifici nel contesto di un ragionamento diagnostico differenziale; b) alla luce di questi, identificare le aree suscettibili di ulteriori approfondimenti testali; c) identificare gli strumenti più opportuni; d) integrare i risultati delle valutazioni testali e presentarli in una relazione articolata. Inoltre il corso prevede un modulo di applicazioni che, attraverso una metodologia di tipo pratico-esprienziale, si propone integrare le conoscenze teoriche fornendo allo studente le abilità necessarie per a) l'identificazione in un caso clinico delle informazioni rilevanti da un punto di vista diagnostico in riferimento al contesto di invio, b) l'elaborazione di una valutazione psicodiagnostica attraverso la scelta della batteria testale più adeguata, c) il perfezionamento pratico di competenze relative alla scelta dei test, alla loro somministrazione, allo scoring e al processo di interpretazione dei risultati, d) la stesura della relazione finale di una valutazione psicodiagnostica in riferimento al contesto dell'invio.

Prerequisiti (propedeuticità)

nessuna

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicologia sociale della salute

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Ambito disciplinare

Discipline antropologico sociologiche, filosofico pedagogiche e biologico tecniche

Settore Scientifico-disciplinare

SPS/07 – Sociologia generale

Anno di Corso

Primo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica articolata delle tematiche riguardanti la materia in oggetto attraverso l'analisi storica, gli aspetti teorici, i campi di applicazione e le tecniche d'intervento inerenti la disciplina; particolare attenzione sarà posta sui concetti di salute, malattia e benessere, di educazione alla salute, di prevenzione, di cura e di riabilitazione; i correlati sociali, quali credenze, pregiudizi ed opinioni, relativi alle problematiche inerenti la malattia, la salute, la prevenzione ed il benessere e la ricaduta delle stesse in ambito clinico, nonché di alcune patologie ad alto impatto sociale; le determinanti cognitive, emotive e sociali dei comportamenti relativi alla salute ed alla malattia. Saranno affrontate le problematiche inerenti il ruolo dello psicologo della salute nei vari ambiti applicativi e gli aspetti peculiari del "progetto terapeutico" in relazione alla patologia organica.

Durante il corso sarà fatto inoltre accenno alle problematiche inerenti comportamenti che hanno come finalità la ricerca della salute o del benessere, che possono tuttavia degenerare in comportamenti a rischio o psicopatologici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuna

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicologia di comunità

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Altre attività formative

Ambito disciplinare

Discipline psicologiche

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/05 – Psicologia sociale

Anno di Corso

Primo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

2 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

12 ore

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

148 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di studiare il comportamento dell'individuo nel proprio ambiente sociale e le interazioni che stabiliscono i micro e macrosistemi. E' una modalità di pensiero che accomuna le caratteristiche individuali e l'ambiente sociale. Si considera la persona come punto nodale di una rete relazionale. Seguendo queste direttive l'insegnamento si propone di approfondire gli aspetti legati alla qualità di vita, alla prevenzione, al rapporto con le istituzioni, alle terapie istituzionali ed agli interventi nel territorio. Sul piano clinico il corso si occuperà degli interventi caratteristici di questa materia come la pianificazione degli interventi territoriali, l'utilizzo degli interventi gruppalmente specifici, le comunità terapeutiche

Prerequisiti (propedeuticità)

nessuna

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicoterapia

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia dinamica e clinica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08- Psicologia Clinica

Anno di Corso

Secondo Anno

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

165 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di consentire allo studente una conoscenza della disciplina (e dei suoi fondamenti scientifici) adeguata all'avvio di una formazione clinica. Verranno illustrati i rapporti tra la psicologia clinica e le altre discipline psicologiche a lei prossime: Psicologia dinamica, Psicodiagnostica, Psicopatologia e Psicoterapia. Verrà dedicata particolare attenzione alle questioni che interessano l'attività di diagnosi e cura in relazione ai contesti applicativi: psicopatologico o della salute. I criteri diagnostici, la teoria e la tecnica della relazione psicoterapeutica saranno riguardati anche attraverso la discussione di casi clinici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Psicologia clinica

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicoterapia di Gruppo

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia dinamica e clinica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08- Psicologia Clinica

Anno di Corso

Secondo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Ci si aspetta che lo studente al termine dell'attività formativa abbia acquisito le conoscenze di base della teoria e delle tecniche della psicoterapia di gruppo e sia capace di individuare le potenzialità connesse all'uso della terapia di gruppo in differenti contesti clinici

Prerequisiti (propedeuticità)

Psicologia clinica

Psicoterapia

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psichiatria

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Ambito disciplinare

Scienze Biologiche e mediche

Settore Scientifico-disciplinare

MED/25 Psichiatria

Anno di Corso

Secondo Anno

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

165 ore

Obiettivi formativi

Al termine del percorso formativo lo studente dovrà essere in grado di:

-scambiare informazioni cliniche, relative a pazienti con disturbi psichici, con medici e familiari, in modo appropriato e competente;

-ricostruire la storia clinica dei pazienti caratterizzando gli aspetti di evoluzione spontanea da eventuali manifestazioni indotte da manipolazioni farmacologiche;

-organizzare i dati anamnestici e sintomatologici raccolti in una formulazione corretta di ipotesi diagnostiche;

-citare le indicazioni cliniche delle principali categorie di psicofarmaci e loro attività farmacologiche;

-sintetizzare i provvedimenti terapeutici immediati (farmacologici e non farmacologici) da applicare nelle situazioni di urgenza psichiatrica riconosciute come tali;

-presentare i differenti tipi di psicoterapie e loro indicazione con riferimento alla diagnostica psichiatrica;

-delineare gli elementi ambientali significativi per la gestione terapeutica del paziente con disturbi psichici.

Lo studente dovrà essere in grado di conoscere le principali patologie psichiatriche attraverso l'acquisizione degli elementi clinici differenzianti; di utilizzare gli strumenti di valutazione psichiatrica e di integrarli con i mezzi di valutazione psicologica; di riconoscere le indicazioni alle diverse forme di psicoterapia e identificare le possibili integrazioni con le terapie farmacologiche e non farmacologiche

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicologia Clinica

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Psicologia dinamica e clinica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08- Psicologia Clinica

Anno di Corso

Secondo Anno

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

165 crediti

Obiettivi formativi

Ci si attende che lo studente al termine dell'attività formativa abbia acquisito le conoscenze di base relative alla definizione del campo della Psicologia Clinica e dei suoi strumenti tecnici.

In particolare si vuole integrare le conoscenze teorico-pratiche nelle aree della identificazione e rilevazione dei fenomeni psicopatologici, della gestione delle tecniche di colloquio e della rilevazione diagnostica testale, al fine di essere in grado di riconoscere gli elementi di specificità che caratterizzano ogni singola situazione clinica in termini di progettazione dell'intervento terapeutico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicopatologia Forense

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Ambito disciplinare

Scienze Biologiche e mediche

Settore Scientifico-disciplinare

MED/43 Medicina legale

Anno di Corso

Secondo Anno

Numero totale di crediti

3 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

55 ore

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà avere acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

- il ruolo tecnico dello psicologo in ambito giuridico con particolare riferimento alle situazioni ed alle procedure in cui viene richiesta una competenza specialistica

- le condizioni psicopatologiche che possono determinare conseguenze di ordine giuridico
- le modalità di valutazione di tali condizioni con particolare riferimento a quanto affermato nel primo punto
- le modalità di intervento, sia terapeutico che riabilitativo, nelle situazioni psicopatologiche di interesse giuridico
- le competenze psicologiche coinvolte nell'ambito dei procedimenti investigativi

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicosessuologia Clinica

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 Psicologia clinica

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà aver acquisito una formazione tale da permettergli di identificare con pertinenza le tematiche sessuologiche. È, inoltre, obiettivo importante l'aver sviluppato la capacità di identificare le disfunzioni sessuali e la conoscenza del panorama terapeutico più recente per la loro cura. Infatti il corso vuole essere un'occasione per famigliarizzare con le tematiche della sessualità che sempre più frequentemente vengono proposte allo psicologo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicologia delle tossico-dipendenze

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia clinica

Anno di Corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà ricevuto elementi teorico-clinici di psicologia delle tossicodipendenze che, integrati con le conoscenze di psicopatologia, hanno come obiettivo l'acquisizione di una competenza specifica che gli permetta di orientarsi nella formulazione del caso clinico e di ipotizzare idonee strategie terapeutiche dei soggetti con disturbi da uso di sostanze

Prerequisiti (propedeuticità)

nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Tecniche d'indagine della personalità

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/07 – Psicologia dinamica

Anno di Corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà possedere nozioni approfondite delle caratteristiche e degli ambiti applicativi degli strumenti psicodiagnostici di area personologica trattati dal Corso e degli ambiti teorici nei quali gli stessi sono stati sviluppati.. Dovrà inoltre essere in grado di tradurre le nozioni acquisite in ipotesi di applicazione clinica e sapere formulare un giudizio di ipotesi diagnostica in area personologica collegando tra loro i referti di differenti test applicati contestualmente in una batteria diagnostica, presentati su casi rappresentativi

Prerequisiti (propedeuticità)

Viene consigliata l'acquisizione preliminare delle nozioni degli insegnamenti di Metodi e tecniche di Ricerca in Psicologia Clinica e di Psicodiagnostica

.....

Titolo dell'Unità formativa

Teoria e tecniche della riabilitazione psicologica

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 – Psicologia clinica

Anno di Corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà appreso le principali teorie di riferimento nell'ambito della diagnosi e della riabilitazione dei disturbi cognitivi in pazienti che hanno subito danni cerebrali di varia natura. In particolare, sarà in grado di progettare e rendere effettivo un percorso riabilitativo volto a migliorare i disturbi di linguaggio in pazienti con afasia in seguito a danno cerebrale focale. Da ultimo, sarà in grado di valutare il raggiungimento degli obiettivi e l'efficacia del progetto riabilitativo proposto.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicosomatica clinica

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 Psicologia clinica

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà aver maturato conoscenze nei seguenti ambiti:

- Evoluzione storica del concetto di "psicosomatica"
- Teorie del "rapporto mente-corpo" alla luce delle conoscenze filosofiche, psicologiche e biologiche attuali
- Ipotesi e certezze sui quadri clinici psicosomatici (patogenesi, diagnosi e trattamento)
- Approccio interdisciplinare alle patologie psicosomatiche

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Neuropsicologia clinica

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 Psicologia clinica

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà conoscere le principali sindromi neuropsicologiche conseguenti a patologia neurologica acquisita o evolutiva; avrà inoltre acquisito conoscenze relative all'applicazione dei modelli della neuropsicologia cognitiva allo studio e all'interpretazione delle manifestazioni neuropsicologiche.

Sul piano applicativo, dovrà essere in grado di organizzare e somministrare una semplice valutazione neuropsicologica a carattere diagnostico

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Neurolinguistica clinica

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 Psicologia clinica

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 Ore

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente sarà in grado di conoscere i modelli della linguistica formale che forniscono la teoria sulla quale si sviluppano le interpretazioni biologiche e cliniche del funzionamento normale e patologico del linguaggio. Particolare enfasi verrà data al dominio della sintassi che costituisce a tutt'oggi uno dei campi di maggior interesse nel settore, in rapido sviluppo grazie anche agli apporti provenienti dagli studi di neuroimmagini

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Neuropsichiatria Infantile

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

MED/39 Neuropsichiatria Infantile

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di fornire conoscenze e strumenti che permettano di affrontare i principali quadri della clinica di neuropsichiatria infantile.

L'approccio fenomenologico descrittivo alla psicopatologia con i suoi fondamenti metodologici, e la sua applicazione nella nosografia sviluppata nei sistemi di classificazione DSM e ICD grazie all'uso di strumenti isomorfi di valutazione, costituisce il filo conduttore attraverso il quale affrontare la clinica dei principali quadri nosografici della clinica infantile: in particolare i disturbi pervasivi dello sviluppo, i disturbi emotivi e di apprendimento: al fine di facilitare la familiarizzazione con i complessi quadri dei disturbi autistici, è prevista la possibilità di osservare filmati e di discutere e analizzare assieme l'emergere sintomatico e le strategie di intervento.

Un altro obiettivo del corso è quello di fornire una descrizione, esaustiva, ma semplice, dei principali quadri di cerebropatia infantile: spesso nella attività di psicologia clinica nel campo della età evolutiva, si incontrano quadri con fenomenica psicopatologica o più semplicemente di disagio psico-relazionale che si innestano su un quadro organico complesso, la cui conoscenza, almeno negli aspetti principali, è di grande utilità nello sviluppo della professione di psicologo.

Il terzo obiettivo del corso è quello di far acquisire una iniziale dimestichezza con le strategie di intervento riabilitative e terapeutiche in età evolutiva, anche alla luce della evoluzione normativa e organizzativa dei servizi sanitari.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa

Psicopatologia transculturale

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/08 Psicologia clinica

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

L'insegnamento si pone l'obiettivo di affrontare il rapporto tra fenomeni migratori e psicopatologia partendo dal presupposto di un complesso rapporto tra questi due termini. E' infatti difficile dire se vi siano manifestazioni di ordine psicopatologico specificamente legate alle vicende dell'immigrazione, ed è inoltre necessario, per avere un quadro sufficientemente esaustivo dei fenomeni e dei contesti in cui essi avvengono, ampliare la prospettiva conoscitiva verso le caratteristiche del contesto internazionale al cui interno avvengono i fenomeni migratori, le caratteristiche specifiche del contesto italiano, le vie di espressione del disagio legato all'immigrazione e le possibili modalità di accoglienza e di cura.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

.....

Titolo dell'Unità formativa articolata in due moduli

Valutazione intervento in ambito forense e penitenziario

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta

Ambito disciplinare

Psicologia dinamica e clinica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/07 – Psicologia dinamica

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente dovrà possedere gli strumenti professionali per affrontare le specificità della valutazione psicologica forense e penitenziaria. A questo proposito, oltre ai principi metodologici generali nella valutazione psicologica forense delle capacità individuali, dovrà padroneggiare le pratiche di creazione e applicazione degli strumenti di assessment psicologico finalizzati ai principali quesiti forensi. Dato che il ruolo dell'intervento

psicologico non si esaurisce nelle fasi peritali, ma ha un peso rilevante anche nell'ambito penitenziario, lo studente dovrà possedere gli strumenti teorico-pratici per la valutazione psicologica finalizzata all'intervento nel contesto detentivo e della cura in ospedale psichiatrico giudiziario.

Prerequisiti (propedeuticità)

nessuna

.....

Titolo dell'Unità formativa

Disturbi dell'Apprendimento e dei processi cognitivi nello sviluppo

Curriculum di riferimento

Unico

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta

Ambito disciplinare

Psicologia dinamica e clinica

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/07 – Psicologia dinamica

Anno di Corso

Primo Anno

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per Esercitazioni/Approfondimenti

Nessuna

Numero di ore per Verifiche

Nessuna

Numero di ore per Studio individuale

110 ore

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente dovrà possedere gli strumenti necessari al fine di poter identificare e diagnosticare i disturbi specifici dell'apprendimento, delle difficoltà di linguaggio, memoria e attenzione nello sviluppo. Oltre ai principi metodologici generali, lo studente dovrà essere in grado di identificare nei casi clinici proposti l'eventuale compresenza di una psicopatologia e dare indicazioni circa le modalità di un intervento riabilitativo adeguato.

Prerequisiti (propedeuticità)

nessuna

.....

Altre attività formative

6 crediti

Attività di laboratorio ed esercitazione in ambito clinico e sperimentale

150 ore di esercitazione e laboratorio

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi mirano a preparare il laureato all'esercizio di funzioni professionali nell'ambito delle attività diagnostiche, di prevenzione, di abilitazione-riabilitazione e di sostegno rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nelle attività di sperimentazione in ambito di ricerca.

.....

Prova Finale

16 crediti

400 ore per la preparazione di un elaborato finale

Obiettivi formativi

Le attività formative per la prova finale consistono nell'elaborazione di una tesi originale

Emanato con Decreto Rettorale n. 2595 del 27 luglio 2009